GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MARTEDÌ 8 APRILE — NUM. 83

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumenia e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli annunzi giudiziari della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0, 25; per gli altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Per agevolare il sollecito recapito delle richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc., si prega d'indirizzare sempre le lettere relative nel seguente modo:

MINISTERO DELL' INTERNO

AMMINISTRAZIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6733** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 270,000 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 10 « *Carabinieri reali* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*. ZANARDELLI.

Il Numero **6734** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 30,600 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 11 « *Corpo vete-*

rani ed invalidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6735** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 127,622.33, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 12 « *Corpo e servizio sanitario* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1888 89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6736** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 156,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 13 « *Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6737** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 14,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 19 « *Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6738** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 24,300, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 21 « *Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione ausiliaria* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6739** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 843,600, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 22 « *Assegni*

agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati all'istruzione » dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6740** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 444,600. 49 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 25 « *Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6741** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 740,352. 55 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 26 « *Foraggi ai cavalli dell'esercito* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-1889.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6742** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 103,544. 91 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 27 « *Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6743** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 22,882. 07 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 32 « *Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6744** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,617,362,31 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 38 « *Spese pei*

distaccamenti d'Africa » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6745** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1580 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 1 « *Ministero - Personale* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6746** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' approvata l'eccedenza d'impegni di lire 19,000 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 25 « *Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6747** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 20,000 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 36 « *Materiale per la manutenzione del naviglio esistente* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELL

Il Numero **6748** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convalidati i Regi decreti in data 27 gennaio 1890, indicati nell'annessa tabella, coi quali furono autorizzate le prelevazioni delle somme esposte nella tabella medesima dal fondo di riserva per le spese impreviste, stanziato al capitolo n. 98 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1889-90.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

TABELLA delle prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1889-90 autorizzate con Regi decreti in data 27 gennaio 1890.

Data e numero dei Regi decreti	Bilancio al quale furono iscritte le somme prelevate			Somme prelevate
	Ministero	Capitoli		
		Num.	Denominazione	
27 gennaio 1890, n. 6607	Grazia e giustizia	5	Riparazioni ai locali	9,000 »
Id.	Id.	13	Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio	36,000 »
27 gennaio 1890, n. 6604	Affari esteri	17	Manutenzione di proprietà demaniali a Costantinopoli, Tangeri, Tokio, Bucarest, Madrid e Londra	25,000 »
Id.	Id.	19	Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero (art. 14, n. 3, della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804)	50,000 »
27 gennaio 1890, n. 6606	Istruzione pubblica	14	Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale .	26,000 »
27 gennaio 1890, n. 6603	Interno	111 *bis*	Adattamento di locali e sistemazione della scuola di perfezionamento nell'igiene e dei laboratori scientifici dipendenti della direzione della sanità pubblica	25,000 »
27 gennaio 1890, n. 6605	Lavori pubblici	26	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2ª categoria	600,000 »
Id.	Id.	36	Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute a' termini e per servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua - Assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale straordinario - Sussidi e rimunerazioni	60,000 »
27 gennaio 1890, n. 6608	Agricoltura industria e commercio	54	Ispezioni agli istituti di emissione, di credito agrario e fondiario, alle Casse di risparmio, alle Società di assicurazione sulla vita ed istituti di previdenza - Indennità di viaggio e soggiorno e spese relative alla Commissione consultiva di previdenza	10,000 »
			Totale	841,000 »

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero 6749 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Comune di Croce Mosso (Novara) è autorizzato a sovrimporre dall'anno 1890 al 1919 inclusivo la somma di L. 4460,67, eccedente la media triennale 1884-86 per L. 2139,24, allo scopo di garantire il pagamento del mutuo di L. 70,000 da contrarsi con la Cassa depositi e prestiti per far fronte alle spese per la costruzione delle strade comunali obbligatorie Pianale Calegar s e Prelle Croce Mosso.

Art. 2.

Al Comune di Jenne (Roma) è concessa facoltà di sovrimporre fino all'anno 1904 la somma di L. 3954, eccedente di L. 293,29 la media del triennio 1884-86 destinandola al pagamento delle delegazioni vincolate a favore della Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento di tre mutui da questa accordati, l'uno di L. 19,000 per soddisfacimento di debito, l'altro di L. 30,000 ed il terzo di L. 8500 per la viabilità obbligatoria.

Il Comune stesso poi è anche autorizzato, limitatamente all'esercizio 1889, a stanziare altre L. 9160 da sovrimporre ai tributi diretti per la costituzione del fondo speciale strade obbligatorie.

Art. 3.

Il Comune di Petrella Salto (Aquila) è autorizzato a sovrimporre fino all'anno 1910 la somma di L. 7064,58 eccedente la media del triennio 1884-85-86 per L. 2354,14, e dall'anno 1911 all'anno 1919 la somma di L. 5097,90 eccedente la media predetta per L. 387,76, per garantire il pagamento di due mutui passivi con la Cassa depositi e prestiti, uno di L. 30,000 contratto nel 1881 e scadendo nel 1910 per il cimitero e per le strade obbligatorie, l'altro di L. 80,000 da contrarsi nel 1890 con scadenza nel 1920 per le strade obbligatorie.

Art. 4.

I comuni di Diano Borello in provincia di Porto Maurizio e Piovera in provicia di Alessandria sono autorizzati ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1889 il limite medio rispettivamente raggiunto nel triennio 1884-85-86 ed applicarlo, il primo nella somma di L. 6680,14 coll'aliquota di L. 3145, il secondo nella somma di L. 8925,22 con un'aliquota di centesimi 68.93.

Art. 5.

Le autorizzazioni di cui agli articoli 1, 2 e 3 non si estendono a quei centesimi addizionali che i menzionati Comuni dovessero sovrimporre in eccedenza alla media triennale 1884-86 per sopperire ad oneri normali del bilancio, per i quali all'occorrenza dovranno richiedere uno speciale provvedimento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, il 30 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 6750 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le provincie indicate nell'elenco che segue sono autorizzate ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1890, il rispettivo limite medio tiennale 1884-85-86 e ad applicarla nell'ammontare per ciascuna provincia, indicato nell'elenco medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

ELENCO.

N. d'ordine	PROVINCIE	Sovrimposta autorizzata per l'anno 1890	
		somma effettiva	aliquota
1	Ancona	809.790 22	0 6069
2	Aquila	1.094 575 69	0.8755
3	Bologna	1.737.233 33	0.6360
4	Cagliari	1.911.836 07	0.9063
5	Lucca	750 000 »	0.8230
6	Mantova	1.049.514 82	0.4653
7	Modena	1.000.000 »	0 6259
8	Parma	1.140.000 »	0 7723
9	Pisa	881.412 73	0 6700
10	Porto Maurizio	384.228 31	1.0843
11	Reggio Emilia	770.343 92	0.4743
12	Roma	4.168.575 34	0 4934
13	Teramo	640.473 88	0.7526
14	Treviso	821 064 62	0.5470
15	Udine	934 442 71	0.5995
16	Verona	1 238.654 26	0.5800

Visto, d'ordine di S. M.:
Il Ministro dell'Interno: CRISPI.

Il Numero **6751** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per provvedere al pagamento delle spese di costruzione delle linee ferroviarie Eboli-Reggio, Messina Cerda e dalla Marina di Catanzaro allo stretto di Veraldi, ordinate dall'articolo 4° della legge 24 luglio 1887, n. 4785, serie 3ª, e dall'articolo 4° della legge 20 luglio 1888, n. 5550, serie 3ª, il Governo del Re è autorizzato a creare titoli speciali producenti interesse nella ragione del 5 per cento, soggetto alla ritenuta per imposta di ricchezza mobile, ammortizzabili a cominciare dall'anno 1895, in cinquant'anni, con acquisti al corso, finchè il prezzo dei titoli stessi sia al disotto della pari, e mediante estrazioni a sorte, quando il prezzo dei titoli sia alla pari, o superiore al loro valore nominale.

I nuovi titoli speciali saranno emessi a serie.

Dopo dieci anni dalla emissione di ciascuna serie lo Stato potrà anticipare il rimborso di tali titoli.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale dei titoli anzidetti saranno fatti dalle casse dello Stato nel Regno.

Art. 2.

Il Ministro del Tesoro potrà commutare nei titoli speciali, di cui al precedente articolo, a parità di valore nominale, i certificati, o buoni provvisori che rappresentino crediti legalmente accertati, e i certificati, o buoni, definitivi rilasciati dal Ministero dei lavori pubblici agli appaltatori delle anzidette linee ferroviarie, qualora i medesimi ne facciano domanda, accettando così il pagamento del capitale loro credito in cinquant'anni, e l'interesse del 5 per cento gravato dall'imposta sulla ricchezza mobile.

Art. 3.

Per gli appalti delle suddette linee ferroviarie, che saranno fatti dopo la promulgazione della presente legge, sarà pattuito il pagamento mediante i titoli speciali, di cui all'art. 1°.

Art. 4.

Con decreti Reali saranno introdotte nei capitoli del bilancio della spesa del Ministero del Tesoro, ed in quelli del bilancio dell'entrata le variazioni conseguenti alle operazioni di cambio, di cui al precedente articolo 2, e sarà pubblicato il regolamento relativo alla emissione dei nuovi titoli.

Art. 5.

Non sono applicabili ai titoli speciali istituiti colla presente legge le disposizioni della legge 8 marzo 1874 n. 1834 (serie 2ª), sulla conversione dei titoli di debiti pubblici redimibili dello Stato contro rendita di titoli del consolidato 5 per cento

Art. 6.

Con decreto Reale sarà provveduto alla esecuzione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO

GIOLITTI.
G. FINALI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6755** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio comunale di S. Tiziano di Goimna o Goima in data 11 maggio 1889, colla quale chiede di essere autorizzato a cambiare l'attuale denominazione in quella di Zoldo Alto;

Vista la legge comunale e provinciale vigente;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di S. Tiziano di Goimna o Goima, in provincia di Belluno, è autorizzato a cambiare l'attuale sua denominazione in quella di Zoldo Alto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDCCV** *(Serie 3ª, parte supplementare della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda del comune di Noceto (Parma) con cui in conformità alla deliberazione 29 settembre 1889 di quel Consiglio comunale si chiede l'autorizzazione ad accettare il legato a suo favore disposto da Eroteide Pavesi con testamento olografo 19 gennaio 1888, consistente in un caseggiato civile e colonico, di circa 90 are di prato annesse con diritto d'acqua site nel podere detto Casino, all'estremità della Borgata Noceto del valore di lire 15,938,16 e del reddito annuo netto di lire 842,77;

Visto il testamento della fu Eroteide Pavesi con cui si dispone di detto fondo a favore del municipio di Noceto

con obbligo a questo di ridurlo ad uso di Ospedale per gli infermi poveri del comune, e con la condizione che se avvenuta la accettazione da parte del comune non si fossero entro un quinquennio raccolti altri mezzi nella misura occorrente per attuare l'ospedale, dovesse in tal caso il lascito venire amministrato dal sindaco e parroco protempore per erogarne le rendite in sussidi da distribuirsi ai poveri della parrocchia di Noceto con preferenza ai ciechi, ai convalescenti ed agli inabili al lavoro;

Visto il voto favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Parma in data 28 dicembre 1889;

Viste le leggi 5 giugno 1850, n. 1037, e 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Noceto (Parma) è autorizzato ad accettare il lascito disposto dalla fu Eroteide Pavesi con testamento olografo 19 gennaio 1888, allo scopo di fondare un'Ospedale in quel comune.

Art. 2.

Il detto Pio lascito è eretto in Ente morale, riservando al termine di un quinquennio la formazione dello statuto organico da applicarglisi, ed affidandone l'amministrazione durante questo quinquennio alla locale Congregazione di Carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 3 aprile 1890:

De Nobili cav. Giuseppe, tenente colonnello comandante distretto Potenza, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 aprile 1890.

Fea cav. Matteo, tenente colonnello distretto Bari, nominato comandante distretto Potenza.

Marini cav. Alessandro, maggiore 78 fanteria, promosso tenente colonnello e destinato al 48 fanteria.

Bianciardi Raffaele, capitano addetto all'ufficio ispettore bersaglieri, promosso maggiore e destinato al 1° bersaglieri (1° batt.).

Montesanti Antonino, id. 88 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 3 aprile 1890:

Telesio Filippo, capitano reggimento Piemonte Reale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

De Zigno barone Federico, tenente id. Genova, promosso capitano nel reggimento stesso.

Poninski Stefano, id. in aspettativa per motivi di famiglia a Firenze, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Firenze) ed assegnato al reggimento Lucca.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 3 aprile 1890:

Ghiselli Adolfo, sottotenente fanteria distretto Forlì, nato nel 1865, rimosso dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con Regio decreto del 30 marzo 1890:

Buscarino Francesco, già sottufficiale, domiciliato a Palermo, nominato sottotenente nell'arma d'artiglieria della milizia territoriale, ed assegnato alla 94ª compagnia distretto Cefalù.

Con R. decreto del 3 aprile 1890:

Manardi Francesco, tenente fanteria, 147 batt. Macerata, rimosso dal grado.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 16 febbraio al 27 mazo 1890:

Manussardi cav. avv. Annibale, nominato magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi;

Perazzo cav. Antonio, ispettore di 1ª classe nel corpo delle guardie di finanza, collocato a riposo in seguito, a sua domanda per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° aprile 1890;

Tusa Giuseppe, magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, dispensato dall'impiego;

Artioli cav Gabriele, segretario amministrativo di 1ª classe nelle intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1° aprile 1890;

Colana Romolo, ricevitore del registro, nominato ricevitore del registro e conservatore delle ipoteche;

Sardiello Raffaele, ispettore di circolo di 2ª classe nell'amministrazione demaniale, nominato ricevitore del registro;

Carta Girolamo, controllore demaniale di 4ª classe, id. ispettore demaniale di 3ª classe;

Pozzati Giuseppe, Lombardi Tommaso, Marietti Giovanni, Foglino Giovanni, controllori demaniali supplenti, nominati controllori demaniali di 5ª classe;

Destefanis Gioacchino, De Capitanis dott. Giovanni, Carteni dott. Giuseppe, Celentano Francesco, ricevitori del registro, id. controllori demaniali supplenti.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

È interrotta la linea fra Bangkok (Siam) e Saïgon (Cocincina).

I telegrammi per la Cocincina ed oltre s'istradano per Singapore, riscuotendo le tasse relative a questa via.

Roma, 4 aprile 1890.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

Elenco *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* **seconda quindicina** *del mese di* **marzo** *1890.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
1901	Società Revere Rubber Company, a Boston (Massachussetts — Stati Uniti d'America).	31 gennaio 1890	Una corona circolare ornata contenente all'interno una figura di tartaruga sopra la quale sta la parola *Usudurian* e sotto le parole: *Trade Mark*. Questo marchio o segno distintivo di fabbrica già usato legalmente dalla Società richiedente negli S. U. d'America sopra i fogli di guarnizione per giunti di macchine a vapore, macchine ad aria ed altre, essendovi applicato con punzone o simile, nonchè sugli imballaggi, fatture, prospetti, annunzi, reclami, insegne, ecc., i primi fabbricati e gli altri adoperati dalla stessa Società, sarà da essa egualmente adoperato sopra gli stessi oggetti ed allo stesso scopo in Italia, ove ne ha deposito per commercio.
1902	Votsch Arnaldo fu Giovanni, a Sciaffusa.	19 febbraio 1890	Un rotondo a fondo rosso, una targa in bianco, una ruota dentata in rosso, e le parole: *Votsch et Schmid — Olio Vulcano — Genova, Baku, Zurigo.* Tale marchio sarà dal richiedente usato per contradistinguere il prodotto della sua fabbrica consistente in *Olio Vulcanico per uso macchine.*

Roma, 3 aprile 1890.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. Fadiga.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 394117 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 47607 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 85, al nome di Abela Gaetana fu Pasquale, domiciliata in Siracusa, nubile, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Abela Pasquala, nubile, fu Pasquale, domiciliata in Siracusa, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 aprile 1890.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 722669, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 10 annue, al nome di Testa Antonietta fu Antonio, moglie di Panciullo Ciro, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di *Laquero Rosa* fu Alessandro, vedova di Antonio Testa, è stata così vincolata di usu

frutto per errore occorso nelle indicazioni date da' richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi di usufrutto vitalizio a favore di *Lacavara* Rosa, vedova di Antonio Testa, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 marzo 1890.

Il Direttore Generale: Novelli.

Smarrimento di ricevuta (*1ª pubblicazione*).

Il sig. Bellizia Vincenzo Nicola fu Prospero ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 76 d'ordine, e n. 10539 di posizione rilasciatagli dall'Intendenza di Finanza di Potenza il 29 gennaio 1890 per la presentazione del certificato nominativo 5 per cento n. 663442 dell'annua rendita di lire 900, con godimento dal 1° gennaio 1890, intestata a De Cunto Giovanni fu Antonio, domiciliato in Viggiano (Potenza) ed annotata d'ipoteca per le cauzioni dovute — 1° da Bellizia Vincenzo Nicola fu Prospero nella sua qualità di esattore delle Imposte dirette del comune di Viggiano in provincia di Potenza, pel quinquennio 1883-1887 e 2° da Labanca Valentino di Gabriele quale esattore delle Imposte dirette del Consorzio di Palazzo San Gervasio e Montemilone, pel quinquennio 1888-1892, chiedendone la traslazione a suo favore fermo rimanendo le due ipoteche.

A termini dell'art. 334 del regolamento del Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al nominato Bellizia Vincenzo Nicola fu Prospero, il titolo di rendita creato in forza della chiesta operazione senza restituzione della ricevuta smarrita.

Roma, 7 aprile 1890.

Il Direttore Generale: Novelli.

Smarrimento di Ricevuta

AVVISO — (3ª *Pubblicazione*)

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 1621, rilasciata da questa Direzione Generale, in data 15 febbraio 1890, coi Nn. 30172 di protocollo e 610572 di posizione, pel deposito dei certificati del Consolidato 5 %, N. 618618 di lire 1000, N. 659144 di lire 500, intestati a Sciolini Adelaide, e della cartella al portatore 5 %, n. 428139 di lire 100, con decorrenza dal 1° gennaio 1890, presentati per riunione e vincolo dal sig. Angelozzi Camillo di Francesco Paolo, quale mandatario della titolare.

Ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942 si diffida chiunque possa avervi interesse, che compiutesi le prescritte pubblicazioni, non intervenendo opposizioni, il nuovo titolo risultante dalla eseguita operazione, sarà consegnato al predetto sig. Angelozzi Camillo di Francesco Paolo, senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita che rimarrà di nessun valore.

Roma, 15 marzo 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso a quattro assegni di lire 3000 ciascuno per istudi di perfezionamento negli Istituti scientifici stranieri per un anno a cominciare dal 1° novembre 1890.

A parità di merito sarà data la preferenza ai cultori delle seguenti discipline:

a) Scienze giuridiche:
1. Storia del Diritto;
2. Diritto penale;
3. Statistica.

b) Scienze medico-chirurgiche:
1. Embriologia;
2. Neuropatologia;
3. Igiene.

c) Scienze fisiche matematiche e naturali:
1. Matematica;
2. Fisica;
3. Astronomia;
4. Morfologia dei vertebrati.

d) Scienze filosofiche e letterarie:
1. Storia antica e archeologia;
2. Pedagogia e psicologia;
3. Filologia classica;
4. Storia della filosofia.

Sono ammessi a concorrervi coloro che al 30 aprile p. v. avranno conseguito da non meno di un anno e da non più di 4 anni la laurea in un Istituto di studi superiori del Regno.

Le istanze devono essere redatte in carta da bollo da una lira e presentate al Ministero della Istruzione Pubblica non più tardi del 30 aprile p. v.

Quelle fatte in contravvenzione alla legge sul bollo, o presentate dopo la scadenza del termine utile, saranno respinte.

Ciascuna istanza dovrà essere corredata d'una o più Memorie originali, stampate o manoscritte, sulla materia nella quale il concorrente dichiarerà di volersi perfezionare, ed un regolare certificato dal quale risulti la data del conseguimento della laurea.

Possono inoltre essere allegati all'istanza tutti quei documenti che il concorrente creda opportuni a provare la maturità degli studi da lui fatti, e la sua attitudine al perfezionamento.

Roma, 31 marzo 1890.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. Ferrando

3

Soprintendenza degli Archivii per le Provincie Napolitane

ARCHIVIO DI STATO IN NAPOLI.

Per disposizione di S. E il Ministro dell'Interno devesi provvedere per concorso l'ufficio di secondo aiutante nell'Archivio provinciale di Teramo, ed al quale è annesso lo stipendio di annue lire milleduecento

Il relativo esperimento si terrà nella sede della Soprintendenza in Napoli ne' giorni che verranno con altro avviso designati, e cadrà sulle seguenti materie:

1. Lingua latina con un doppio saggio dall'italiano in latino e dal latino in italiano;
2. Lingua italiana con un componimento sopra un tema dato;
3. Nomenclatura e qualità degli atti pubblici giudiziarii ed amministrativi.

Gli aspiranti per essere ammessi al concorso dovranno esibire i seguenti documenti nell'uffizio del Gabinetto di detta Soprintendenza.

Fede di nascita dalla quale risulti che il concorrente ha compiuti gli anni 18;

Attestato di essere cittadino italiano;

Fede di penalità netta di crimini e delitti.

La iscrizione al concorso, mercè i documenti dinotati, sarà aperta improrogabilmente sino alle ore 2 pomeridiane del 15 aprile prossimo.

Napoli, 8 marzo 1890.

Il Soprintendente
Bartommeo Capasso.

3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 7 aprile 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.
Barometro a mezzodì 756, 0
Umidità relativa a mezzodì 43
Vento a mezzodì . . . . . Nord calmo.
Cielo a mezzodì . . . . . 1/2 coperto
Termometro centigrado { massimo 20°, 2, minimo 8°, 9,

7 aprile 1890

Europa depressione bassa Nord, Arcangelo 744; Vienna, Milano 760; Malta 754; Madrid, Odessa 765.

Italia 24 ore: barometro sceso quattro a cinque mill; pioggie leggere Sud penisola, Sicilia e Sardegna. Nordest forte, mare agitato a Siracusa. Temperatura alzata continente, diminuita Sicilia. Stamane cielo sereno nel veneto, Toscana, piovoso estremo Sud penisola, coperto nuvoloso altrove. Venti deboli a moderati primo quadrante, forti con mare agitato Sudest Sicilia.

Probabilità: venti freschi settentrionali al Sud, deboli vari altrove, cielo variabile con qualche pioggia o temporale.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 6. — Il conte Brazzà s'imbarcherà a Marsiglia il 10 corrente per il Congo.

CANNES, 6. — Il principe di Galles ha inaugurato oggi il monumento commemorativo del duca di Albany.

Il duca di Nassau e numerosi membri della colonia inglese vi assisterono.

MADRID, 6. — Il giornale il *Pais* pubblica una nuova lettera di un generale, che non nomina, che approva l'attitudine del generale Daban.

PIETROBURGO, 6. — La *Novoie Wremia* annunzia che Villoof sarà trasferito all'ambasciata di Vienna.

Sinowjow, direttore del dipartimento asiatico, lo sostituirà a Costantinopoli.

Jonin ministro di Russia a Rio Janeiro sostituirebbe Sinowjew. È incerto se Schuvaloff accetterà il posto di capo del Caucaso.

Lobanoff sarebbe destinato eventualmente a sostituire il conte di Schuvaloff.

MASSAUA, 6. — Il conte Antonelli, giunto ieri, si ferma a Massaua aspettando istruzioni dal Governo.

Il dottor Ragazzi proseguirà col primo postale per l'Italia portando seco la ratifica della Convenzione addizionale tra l'Italia e l'Etiopia, nonchè lettere dell'Imperatore Menelik per S. M. il Re e per S. E. Crispi.

Nel Tigrè tutto è tranquillo.

L'amministrazione del Tigrè meridionale è divisa fra due capi fedeli a Menelik.

La parte settentrionale sino al Mareb rimane sottomessa all'influenza italiana.

Degiac Mesciascià, destinato a residente di Menelik presso il comando superiore, è giunto a Massaua, con Negussiè, fratello di Giasmac Josef che accompagnava l'ambasciata etiopica a Roma.

Entrambi hanno l'incarico di mettersi d'accordo col generale Orero per stabilire l'amministrazione del Tigrè.

Degiac Mesciascià ha un seguito di 1200 persone, che dopo essersi accampate al Mareb, hanno avuto autorizzazione dal comando di proseguire per l'Asmara, od anche, se meglio loro conviene, di accamparsi in prossimità di Massaua.

Di Ras Alula non si hanno notizie. Egli è sempre nel Tembien.

Menelik ha rinunciato per ora a rimanere nel Tigrè dove la sua presenza è inutile per le avvenute sottomissioni, o perchè il paese non offre, dopo quattro anni di guerra, risorse sufficienti all'alimentazione del numeroso suo esercito.

Attesa la pacificazione delle provincie dell'Etiopia, e segnatamente del Tigrè, l'imperatore Menelik, a cui nome il Degiac Makonen aveva commissionato in Italia due milioni di cartuccie per *Remingtons* egiziani, ha chiesto che l'ordinazione fosse ridotta ad un solo milione.

MASSAUA, 6 — Il conte Antonelli è stato autorizzato ad aprire la lettera diretta dall'Imperatore a S. E. Crispi. Essa contiene il mandato dato dall'Imperatore d'Etiopia al Governo italiano di rappresentarlo nella Conferenza di Bruxelles. È scritta in data del 5 marzo, ed esprime il desiderio che i rappresentanti italiani alla Conferenza stessa facciano valere i buoni intendimenti dell'Etiopia di seguire l'esempio delle potenze civili e cristiane, e gli ottengano il passaggio delle armi e munizioni di cui Menelik ha duopo contro i Dervisci.

CANNES, 6 — Don Pedro, poi è pranzare coi figli, ma non potè ancora uscire, come i suoi famigliari speravano.

ATENE, 6 — La festa dell'indipendenza nazionale fu celebrata solennemente secondo il consueto. Fu cantato il *Te Deum* nella chiesa metropolitana.

Vi fu pranzo a Corte in onore dei veterani superstiti della guerra dell'indipendenza.

La città era brillantemente pavesata. La giornata passò dapportutto tranquillamente.

FORLI', 6 — All'inaugurazione del busto di Giuseppe Mazzini al municipio, parlò applaudito il sindaco Ceccarelli. Intervennero i rappresentanti di molte associazioni, tutti i consiglieri comunali ed il rappresentante del sindaco di Genova.

BRINDISI, 6 — Col battello della Peninsulare, proveniente da Malta, è giunta la principessa di Battemberg, che prosegue il viaggio per ferrovia, diretta in Germania.

ATENE, 6 — Il Parlamento è entrato in vacanze.

COSTANTINOPOLI, 7 — Il Principe di Napoli ha fatto colazione nella residenza estiva dell'ambasciata italiana con S. A. Ismail pascià, ex vicerè d'Egitto e suo figlio Ibraim pascià

Il Principe pranza questa sera a palazzo, ed assisterà alle rappresentazioni di gala per il genetliaco del Sultano.

Per la fausta ricorrenza è giunto a S. M. Imperiale da S. M. il Re d'Italia un affettuoso telegramma.

LONDRA, 7 — Si telegrafa da Zanzibar al *Times* che Emin pascià vorrebbe ora rompere i suoi impegni colla Germania, e tornare in Europa prima di prendere una risoluzione definitiva.

PARIGI, 7 — Si ha da Zanzibar:

« Non si crede qui che Emin pascià si rechi, in nome della Germania, a concludere trattati coi capi di Victoria Nyanza. Egli ritornerebbe a Wadalai per trasportare una quantità di avorio che vi ha lasciato, e che è stimata del valore di 20 milioni di franchi »

COSTANTINOPOLI, 7 — Malgrado l'unanime raccomandazione del Consiglio dei ministri, il Sultano non approvò il preliminare concluso fra il ministro delle finanze ed il Consorzio per la conversione delle obbligazioni di priorità e per un nuovo prestito 5 per cento al tasso di 75 per cento interesse 4 per cento, per un totale di circa 13 milioni di lire sterline.

Si ritiene che il ministro delle finanze darà le sue dimissioni.

SPEZIA, 7 — Una divisione della squadra permanente, col comandante in capo della squadra stessa, viceammiraglio Lovera De Maria, si recherà a Tolone in occasione del viaggio del presidente Carnot.

BRESCIA, 7 — Oggi ebbe luogo a Gardone un banchetto in onore dell'on. ministro Zanardelli.

Il banchetto riuscì cordialissimo. Vi assistevano oltre duecento persone.

Gli operai di Gardone presentarono all'on. ministro un magnifico fucile da caccia di fabbricazione di Brescia.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 aprile 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 genn. 90	—	—		— —	94,75 80 82 1/2		— —
» 2ª »	—	—	—	94,77 1/2 75 70 67 1/2	94 72 1/2			— —
detta 3 0/0 1ª grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —[1]
» 2ª »	»	—	—		— —			60 75
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			96 —[2]
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 503
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			94 201
» Rothschild	1 dec. 85	—	—		— —			99 —
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 90	500	500		— —			485 —
» 4 0/0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			460 —
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			459 —
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1 aprile 90	500	500	457	457 —			— —[5]
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			483 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500	501	501 —			— —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 90	500	500		— —			682 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			551 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genn. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			795 —
» » Romana	1 genn. 90	1000	1000		— —			1060 —
» » Generale	»	500	250		— —	470 471 473		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			640 —
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			50 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 89	500	500		— —			485 —[6]
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			477 507
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 90	500	400		— —			536 —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 85	500	500		— —			260 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 8bre 89	500	500		— —	983		— —
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			928 —
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —	1190 1195		— —
» Italiana per condotte d'acqua	1 luglio 89	500	400		— —			267 —
» » Immobiliare	1 genn. 90	500	500		— —	488 490 492		— —
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			280 »
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	»	500	500		— —			— —
» » » » » cert. provv.	»	—	—		— —			— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			140 —
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			30 »
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 90	500	500		— —			370 »
» » Metallurgica Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			350 »
» » della Piccola Borsa di Roma	1 8bre 89	250	250		— —			255 »
» » del Caoutchouc		200	200		— —			200 —
Azioni Società di Assicurazioni.								
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 90	[illegible]	[illegible]		— —			85 —
» » Vita	»	[illegible]	[illegible]		— —			235 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 90	500	500		— —			280 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	500	500		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			461 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			200 —
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —			— —
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 genn. 90	500	500		— —			— —
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II.	1 genn. 90	300	300		— —			— —
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a quotazione speciale.								
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 2,17. — 3 Id. L. 2,17. — 4 Ex coup. L. 2,17. — 5 Id. L. 10,78. — 6 Id. L. 12,50. — 7 Id. L. 6,25.

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

5 aprile 1890

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 94 350
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 92 180
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 59 500
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 58 207

V. Trocchi, *Presidente*.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nominali
3	Francia	90 giorni	»	»	100 82 1/2
	Parigi	Cheques	»	»	101 62 1/2
4	Londra	90 giorni	»	»	25 37
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 aprile
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1890.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	94 50
» 3 0/0	62 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —
Prestito Rothschild 5 0/0	99 —
Obbl. Città di Roma 4 0/0	460 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	470 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1/2 0/0	501 —
Az. Ferr. Meridionali	687 —
» » Mediterranee	560 —
» » » (certificati provv.)	500 —
» Banca Nazionale	1835 —
» » Romana	1065 —
» » Generale	485 —
Az. Banca di Roma	680 —
» » Tiberina	55 —
» » Ind. e Comm.	504 —
» » » » (certif. provv.)	495 —
» » Provinciale	— —
» Soc. Cred. Mobiliare	535 —
» » » Meridion.	300 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	935 —
» » certif. provvis. Emissione 1888	900 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » per condotte di acqua	280 —
» » Generale per la Illuminazione	165 —
» » Immobiliare	500 —
Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	278 —
» » Tramway Omnib.	170 —
» » Fondiar. Italiana	50 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
» » Mater. Laterizi	235 —
» » Navigazione Generale Italiana	350 —
» » Metall Italiana	395 —
» della Piccola Borsa	255 —
» » Fondiar. Incendi	85 —
» » » Vita	230 —
» » Cacutchouc	200 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0/0	465 —
» Soc. Immob. 4 0/0	195 —
» » Ferroviarie	290 —